

COMPAGNO,
l'Unità ti orienta, ti permette di fare conoscere la verità agli altri.
ABBONATI ANCHE TU!

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 27

VENERDI' 27 GENNAIO 1956

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA VIA D'USCITA C'E': FAR PAGARE I GRUPPI PRIVILEGIATI!

Febbrili colloqui sulla crisi del bilancio e trattative per la successione di Gava

Sintomatiche dichiarazioni del presidente del Consiglio - Commenti ai colloqui dell'ambasciatore sovietico con Gronchi, Segni e Martino - I socialisti chiedono la proporzionale anche nei comuni da 10.000 a 25.000 abitanti

Chi deve pagare

La inevitabile che un giorno o l'altro il problema del bilancio dello Stato giungesse a maturazione in termini drammatici. Sfondato da tutte le sue frange tecniche e dalle correnti in cui viene avolto per nascondere la sostanza agli occhi del grande pubblico, esso si pone con una linea di esempio, le spese superano di gran lunga le entrate e il disavanzo è sempre molto elevato, malgrado le continue promesse di una politica del pareggio. Per far fronte agli impegni si è ricorsi a un rimpasto che è peggiorato del male: lo Stato si è proiettato in un debito pubblico che nel 1955 ha raggiunto la cifra fantastica di 4.377 miliardi e si continua ad andare avanti per questa strada (in questi giorni un altro, forse il più grande, fatto allora quelle cose, non ci saranno trascinati dietro

Giornata intensa

come una palla al piede quel disavanzo finanziario che oggi minaccia di bloccare la nostra economia. Sappia il senatore Frassati che quelle cose non si fecero non perché mancasse — come lui suppone — «un buon ministro delle Finanze», il ministro c'era. L'era un comunista. Ma appunto perché si accingeva ad attuare le misure che solo avrebbero consentito di rastrellare le nostre finanze prendendo i soldi dove c'erano, lo estromisero dal governo.

Oggi è del tutto inutile venire a piangere sul lutto versato. La responsabilità piena e assoluta del dissesto finanziario in atto e del partito che da nove anni dirige il governo, è delle forze capitalistiche che il governo hanno sostenuto. Sul merito di queste responsabilità essi saranno ancora una volta giudicati dal popolo italiano nella non lontana consultazione elettorale.

Dichiarazioni di Martino sui colloqui con Bogomolov



L'ambasciatore sovietico in Italia, Aleksandr Bogomolov.

L'are quello, Ma cosa? Qui è il punto. L'attenzione del governo pare oggi orientata specialmente alla ricerca dei modi per ridurre le spese. E questa può essere una delle direzioni verso cui rivolgersi. Ma quali spese? In un paese come il nostro, nel quale oggi un quinto delle spese statali è assorbito da quelle militari e di polizia, ci sentiamo dire che in questo settore non c'è una lira da risparmiare. Viceversa si parla di ridurre le spese del ministero del Lavoro, dei Lavori Pubblici, dell'Istruzione. Si vogliono cioè mantenere elevate le spese che sono legate a una politica di tensione internazionale all'esterno e di conservazione sociale all'interno e si vogliono ridurre le spese produttive, che costituiscono già oggi meno di un sesto della spesa statale.

A proposito dell'altra voce del bilancio statale, cioè l'entrata, quanto è accaduto negli ultimi mesi dimostra che se continua a insistere su questa forma di imposte che gravano sui consumi popolari (il sale, il caffè, ecc.), Ma se è vero, come è vero, che per sanare il bilancio statale bisogna aumentare le entrate, si comincerà ad andare a prendere i quattrini là dove ci sono, cioè nei ricavi fiscali. E' evidente che il governo ha tirato una linea di demarcazione tra i ricavi fiscali, che è fatta apposta per consentire a chi ha molti quattrini di tirare in lungo la cassa, e i ricavi di consumo, in modo da rimandare il pagamento delle imposte alle aziende greche, aguzzando così un nuovo mezzo legale di evasione per chi è al principio che è «nessuno che paga». Viceversa, si parla oggi di far pagare le tasse economiche di fare — di ridurre il contributo dello Stato agli enti previdenziali, ma non si muove un dito per far pagare gli enti previdenziali e i grandi azionisti e i grandi agrari quei contributi che essi si guardano bene dal versare, in barba alle leggi esistenti.

Il fatto è che il problema del bilancio come sono congegnate le entrate nel nostro bilancio statale, ha tutto rivoltato il fondo. E' significativo che proprio l'altro ieri un uomo di indiscussa autorità come Alfredo Frassati invocasse le misure finanziarie che da dieci anni i comunisti hanno richiesto, e in primo luogo una diversa proporzione fra im-

La relazione del compagno Sereni e l'ampio dibattito al Comitato centrale - La conquista della terra come obiettivo delle lotte di tutte le categorie di lavoratori agricoli - Prossima presentazione di una legge in Parlamento

(continua in p. 6 e col.)

Una lotta nazionale per la riforma agraria che ponga un limite generale alla proprietà

La relazione del compagno Sereni e l'ampio dibattito al Comitato centrale - La conquista della terra come obiettivo delle lotte di tutte le categorie di lavoratori agricoli - Prossima presentazione di una legge in Parlamento

La relazione del compagno Sereni e l'ampio dibattito al Comitato centrale - La conquista della terra come obiettivo delle lotte di tutte le categorie di lavoratori agricoli - Prossima presentazione di una legge in Parlamento

Il dito nell'occhio

Popolarità
Corrado Pizzelli, ministro speciale del Tempo, cioè, come si dice, «ministro del tempo», ha incontrato tutti i russi all'estero come in C.R.A. Tuttavia egli confessa che non è ancora stato in Unione Sovietica. Questa impressione gli sarebbe scaturita da un suo amico, un «magor» che si è visto solo ammucchiato dal potere. Ci ha pensato un po' ed ha capito che ciò è perché i russi scoprono che i russi sono, fatto sommato, i primi che non vanno in C.R.A. solo a prendere.

Il Medio Oriente è una specie di pentola bollente, una pentola bollente di ribellioni e di rivoluzioni. La soluzione ideale sarebbe lasciare bollire solo quando la pentola andasse in pezzi. Italia Zingarelli, dalla Gazzetta del Popolo.

La delegazione del PCI al Congresso del PCUS

La Segreteria del Partito ha designato a far parte di questa rappresentanza i compagni Palmiro Togliatti, Mauro Scoccimarro, Alboino Ruggiani, Paolo Bufalini, Salvatore Caccioppoli, Rita Montanagna. Tutti membri del Comitato centrale.

GRONCHI HA APERTO A CORTINA I VII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI



CORTINA - Il Presidente Gronchi ha solennemente inaugurato ieri i VII Olimpici invernali. Nella foto il campione italiano Guido Caroli mentre accende la fiamma di Olimpia. (In 6 pagine i servizi dei nostri inviati)

Mao Tse-dun annuncia che entro tre anni la Cina completerà la trasformazione socialista

Lo straordinario slancio verso la collettivizzazione nelle campagne e la nazionalizzazione delle industrie - Il Presidente cinese afferma che il passaggio al socialismo avverrà pacificamente

Lo straordinario slancio verso la collettivizzazione nelle campagne e la nazionalizzazione delle industrie - Il Presidente cinese afferma che il passaggio al socialismo avverrà pacificamente

La delegazione del PCI al Congresso del PCUS

La Segreteria del Partito ha designato a far parte di questa rappresentanza i compagni Palmiro Togliatti, Mauro Scoccimarro, Alboino Ruggiani, Paolo Bufalini, Salvatore Caccioppoli, Rita Montanagna. Tutti membri del Comitato centrale.

Il socialdemocratico Guy Mollet formerà il nuovo governo in Francia.

(Nella foto: il leader della S.F.I.O.)
In 8' la nostra corrispondenza

La delegazione del PCI al Congresso del PCUS

La Segreteria del Partito ha designato a far parte di questa rappresentanza i compagni Palmiro Togliatti, Mauro Scoccimarro, Alboino Ruggiani, Paolo Bufalini, Salvatore Caccioppoli, Rita Montanagna. Tutti membri del Comitato centrale.

Il socialdemocratico Guy Mollet formerà il nuovo governo in Francia.

(Nella foto: il leader della S.F.I.O.)
In 8' la nostra corrispondenza

La delegazione del PCI al Congresso del PCUS

La Segreteria del Partito ha designato a far parte di questa rappresentanza i compagni Palmiro Togliatti, Mauro Scoccimarro, Alboino Ruggiani, Paolo Bufalini, Salvatore Caccioppoli, Rita Montanagna. Tutti membri del Comitato centrale.

Il socialdemocratico Guy Mollet formerà il nuovo governo in Francia.

(Nella foto: il leader della S.F.I.O.)
In 8' la nostra corrispondenza

La delegazione del PCI al Congresso del PCUS

La Segreteria del Partito ha designato a far parte di questa rappresentanza i compagni Palmiro Togliatti, Mauro Scoccimarro, Alboino Ruggiani, Paolo Bufalini, Salvatore Caccioppoli, Rita Montanagna. Tutti membri del Comitato centrale.

L'INTERVENTO DI GIANQUINTO NEL DIBATTITO DI IERI ALLA CAMERA

La nuova legge elettorale politica non garantisce la libertà, l'uguaglianza e la segretezza del voto

L'introduzione della proporzionale è limitata - L'assurda discriminazione per i piccoli partiti - Il potere esecutivo si intrametterebbe nelle operazioni elettorali

Cina che accanto ai Paesi del mondo socialista si offrono ai Paesi capitalisti. Ma vi è un'altra ragione per cui la accelerata trasformazione cinese merita l'attenzione internazionale: la maniera pacifica con cui essa viene attuata, e su questo aspetto Mao Tse-tun si è specialmente soffermato nel suo discorso alla suprema Conferenza di Stato. « Il nostro metodo di realizzare la rivoluzione socialista — ha detto Mao Tse-tun — è un metodo pacifico. In passato molti, sia dentro che fuori il Partito comunista, dubitavano di questo. Ma dall'estate scorsa, con lo slancio del movimento cooperativo nelle aree rurali, negli ultimi mesi con lo slancio della trasformazione socialista nelle città, i loro dubbi sono in generale scomparsi. Nelle condizioni della Cina è impossibile non solo mutare le proprietà individuali dei contadini e degli artigiani in proprietà socialista collettiva ma anche mutare la proprietà capitalistica in proprietà socialista con metodi pacifici, con i metodi della persuasione e dell'educazione ».

Le « alte mure » confermano in pieno il principio: la cooperazione politica non si sviluppa contro la resistenza delle masse contadine ma sotto la loro pressione e con la loro partecipazione. In altre parole, la trasformazione delle loro aziende, è un fenomeno che certo si spiega solo sfondando il passato feudale e semi-coloniale da cui la Cina è uscita tanto di recente. Ma è non di meno un fenomeno il quale prova, il principio generale che il cammino verso il socialismo non segue forme dogmatiche ma forme dettate dalle circostanze reali, che in ogni Paese la trasformazione socialista può attuarsi con metodi diversi secondo le diverse condizioni storiche.

FRANCO CALAMANDREI

VASTA AZIONE SINDACALE NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA

L'80% di scioperanti alla Galileo e nelle fabbriche metallurgiche di Bologna

Lo sciopero nella fabbrica fiorentina verrà ripetuto domani — C.I.L. e commercianti di Livorno uniti contro il caro vita — Successo salariale nelle filiali « Olivetti »

Conferenza sulle 40 ore proposta dalla C.I. Olivetti

TORINO, 26. — Il miglioramento salariale che va sotto la voce « indennità provvisoria oraria », corrispondente a circa 52-55 lire al mese, che i lavoratori della « Olivetti I.C.O. », « Olivetti O.M. », « Olivetti Fonderia », è già stato beneficiato con le 200 ore del 1955, dietro la richiesta presentata dalla C.I. della « Olivetti I.C.O. » alla Direzione, è stata estesa ai lavoratori di tutte le filiali Olivetti.

Alcune filiali Olivetti in questi ultimi tempi, e che rivolte alla C.I. I.C.O. perché si interessasse di questa questione e i dipendenti delle filiali stesse potessero beneficiare delle 200 ore, hanno chiesto che la Direzione, in base al personale degli stabilimenti Olivetti.

A seguito delle pressioni esercitate dalla C.I. della « Olivetti I.C.O. », la Direzione ha deciso di concedere la provvisoria oraria» esistente nella retribuzione dei dipendenti delle filiali. La Direzione ha dato assicurazione alla C.I. della « Olivetti I.C.O. » che, se la Direzione, alle rispettive direzioni delle filiali, disposizioni affinché lo stesso trattamento corrisponda ai lavoratori degli stabilimenti Olivetti.

Si apprende inoltre che la Commissione Interna della « Olivetti I.C.O. » ha avanzato una proposta tendente a coordinare il sistema di prelievo stabilito nella legge Cortese con le norme del nostro ordinamento. Praticamente, il deputato della Camera, ha proposto un sistema di prelievo diviso in due fasi: la prima, che è quella di un aliquota in natura del prodotto lordo, non appena sia avviata l'estrazione, e successivamente pagamento da parte degli industriali di tutti i normali oneri tributari.

Con la proposta, il ministro Cortese e i rappresentanti di tutti i gruppi — escluso quello comunista — si sono dichiarati d'accordo. I compagni Li Causi e Napolitano hanno però insistito affinché, nel formulare il relativo parere della commissione, non si smarrisca il principio che allo Stato deve essere comunque assicurato il suo diritto di riscossione, e che la imposta sulla redditività — il 60 per cento delle entrate ricavate dai concessionari dallo sfruttamento dei giacimenti — non debba essere ridotta.

Al Senato si è riunita la commissione di Agricoltura che ha iniziato la discussione del disegno di legge, ma per il pagamento delle indennità dovute in forza delle leggi di riforma agraria, che era già stato approvato dalla maggioranza del Senato, ma che la Camera aveva poi modificato.

La commissione Finanze e Tesoro ha da parte sua approvato i provvedimenti per la chiusura della liquidazione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (F.I.M.), nel senso modificato dalla Camera. La commissione Giustizia e Sanità infine ha approvato, in sede deliberante, nel testo già varato alla Camera, il disegno di legge di iniziativa parlamentare per il collocamento a riposo dei sanitari ospedalieri di ruolo.

Montagnana responsabile delle C.L. del Piemonte

TORINO, 26. — Si sono aperti oggi i lavori del VI Congresso provinciale della C.L. del Piemonte, presieduti dal segretario Montagnana, ex assessore alla Segreteria CGIL, ed assumerà nei prossimi giorni la carica di responsabile regionale della C.L. del Piemonte, non vogliono arraggiare da banditi; vogliamo colla-

borare alla vita; vogliamo il bene di tutti e nessuno ci dica che questo è un reato. E' nostro dovere di padri, di cittadini, collaborare generosamente perché cambi il volto della terra, bandendo gli assassini di ogni genere. Chiediamo alle autorità di collaborare con noi indicando quali opere dobbiamo fare e come; altrimenti, assistiti da tecnici, cominceremo da alcune delle più urgenti. Perché sia più limpido a tutti il nostro muoversi digiuneremo lunedì 30 gennaio. Giovedì 2 febbraio cominceremo il lavoro. Frangeremo il pane con le mani; vogliamo essere padri e madri anche noi — e cittadini ».

L'appello è sottoscritto da 300 disoccupati.

Un analogo appello che

1000 disoccupati digiuneranno lunedì sulla spiaggia fra Partinico e Trappeto

Un drammatico appello - « Vogliamo essere padri e madri anche noi e cittadini » - Il 2 febbraio cominceranno uno sciopero a rovescio

PALERMO, 26. — Mille disoccupati, fra cui 300 perceptor, digiuneranno lunedì per 24 ore sulla spiaggia fra Partinico e Trappeto.

Alla vigilia della loro digiunazione, i digiunatori hanno lanciato il seguente appello: « Milioni di uomini delle nostre zone stanno sei mesi all'anno con le mani in mano. Stare sei mesi all'anno con le mani in mano è gravissimo reato contro la nostra famiglia e la società. Solo qui a Partinico, su 25 mila abitanti, siamo in più di 7 mila con le mani in mano e 7 mila bambini e giovanetti; non sono in grado di apprendere quanto assolutamente dovrebbero. Non vogliamo essere lazzaroni, non vogliamo arraggiare da banditi; vogliamo colla-

BOLOGNA. Oltre l'80 per cento dei metallurgici ha difeso il loro diritto di sciopero. Altrecento compati è stato lo sciopero effettuato dai lavoratori della Galileo di FIRENZE, per il quale si è pagato il 100 per cento della indennità di mensa e contro l'attacco della direzione alla F.I.O.G., l'Associazione per l'assistenza aziendale, attualmente sciolta dal Se-
Nella Camera del Lavoro, l'80 per cento delle maestranze ieri alle 13 ha incrociato le braccia alla fine dell'orario di lavoro. Nel corso dell'azione sindacale, i lavoratori hanno deciso di proseguire la lotta sciendendo nuovamente in sciopero per tramandare. L'inizio della marcia azione sindacale, sabato, giorno nella provincia di Firenze, la situazione rimane assai tesa in numerose aziende: al Fabbricatore, dove si vuole licenziare 138 lavoratori; alla Giori di Sesto, dove la Direzione ha licenziato 10 lavoratori; alla Medicea e alla Garilli dove

Rubata a Firenze su una jeep la paga di un intero reggimento

Gli audaci ladri, fuggiti in motocicletta, hanno fatto il colpo con il classico sistema della gomma a terra

FIRENZE, 26. — Un audace colpo ladresco è stato compiuto questa mattina da abili malfattori, ai danni di milioni. Una camionetta del 78 reggimento artiglieria, di stanza a Scandicci, con a bordo un ufficiale e un soldato, è stata messa in panna, come a terra, da ignoti ladri che ne hanno appiccato l'ufficiale e il soldato si sono accorti che la borsa con i cinque milioni era scomparsa.

La polizia sta svolgendo una battuta in tutta la zona, soprattutto nell'ambiente dei pregiudicati.

Scaricate le banane dalla motonave « Pontinia »

NAPOLI, 26. — Poco dopo le 10 di stamane si è iniziato da bordo della motonave « Pontinia » lo scarico dei 500 quintali di banane giunte a Napoli per una disguida doganale e per una serie di con-

tratti, per risale a bordo dell'autorezza, sul quale erano caricate le banane, alcune « chiatte » che sono rimaste aggrappate alla banchina in attesa delle decisioni degli organi competenti ed interessati.

A tarda sera si è appreso che, in seguito allo sdegno suscitato nella popolazione dalla minacciata distruzione del prezioso carico, il Comune ha deciso di acquistare la « Pontinia » alla cifra di 1.135 al Kg., cioè a copertura delle sole spese, per devolgerla agli enti di beneficenza e ai bimbi che frequentano le scuole materne.

La « Pontinia », terminato lo scarico, partirà per Marsiglia.

Tutte a Sanremo le « voci nuove »

A smemata di alcune voci che avevano avanzato dubbi in proposito, l'Ufficio stampa della RAI conferma oggi che i sei cantanti risultati vincitori dell'ultimo turno di eliminazione del concorso « per voci nuove » intermetteranno le canzoni prescelte al Festival di Sanremo. I sei cantanti vincitori sono: Luciano Gonzales, Gianni Marchetti, Ugo Montanari, Franco Raimondi, Antonietta Torricelli, Clara Vincenti, quest'ultima sorella del noto ciclista dell'Inter, Alberto Tomba.

Le tre canzoni dedicate alle voci nuove saranno: « La prima volta » di Gonzales, « Un'altra » di Marchetti, « Un'altra » di Montanari, « Un'altra » di Raimondi, « Un'altra » di Torricelli, « Un'altra » di Vincenti.

La Commissione competente in sole tre sedute, di poche ore ciascuna, un tempo assolutamente insufficiente per esaminare in tutta la Puglia, stamane la temperatura è scesa di alcuni gradi sotto zero.

PROFICUO DIBATTITO ALLE ASSISE DI MODENA

Gli interventi al congresso dei mezzadri degli ex aderenti alla C.I.S.L. e alla U.I.L.

Accolta la proposta per convegni di mezzadri sulle case coloniche e i concimi chimici - L'intervento di Corticelli sul problema degli investimenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MODENA, 26. — Oggi i delegati del congresso della Federazione dei mezzadri hanno tributato una calorosa accoglienza a una delegazione di mezzadri fiorentini passati in questi giorni dalla C.I.S.L. e dalle ACLI alla organizzazione unitaria. « Sono a pochi giorni da un detto uno di questi lavoratori, erano iscritti alla C.I.S.L. e alle ACLI. Credevamo di difendere i nostri interessi anche così. Poi ci siamo accorti che non era vero. E' ancora peggio che un altro lavoro. Si potrebbe vivere bene ma ci sono i padroni che ci strozzano. Alla C.I.S.L. e alle

le ACLI queste cose noi le abbiamo dette. Ti danno parole e un giovane sul treno, una voce timida e commossa ma mentre parlava dalla sala scrosciavano gli applausi dei congressisti. Queste parole le abbiamo volentieri riportate come sono state dette perché riflettono lo stato d'animo della stragrande maggioranza dei mezzadri e dei contadini italiani, come è risultato anche dai nostri interventi che hanno dato un serio contributo al dibattito aperto oggi sulla relazione del compagno Borghesi. La giusta causa come la definiva (qualcuno ha definito quella dei mezzadri il congresso della giusta causa) è stata al centro di numerosi interventi.

Enzo Corticelli, della segreteria uscente della Federazione mezzadri, ha sviluppato il problema degli investimenti fondiari, denunciando come, per l'azione dei monopoli terrieri e industriali, gli investimenti siano diminuiti considerevolmente.

Luciana Marini di Bologna e Sandro Rossi di Palermo, hanno trattato la questione delle case coloniche, gran parte delle quali devono essere ricostruite o riparate, e hanno denunciato l'indifferenza della Camera di commercio di Palermo, solo per opere di riparazione per le case coloniche sarebbe necessario il lavoro

Decine di manifestazioni dei disoccupati in Calabria

In numerose località sono in corso scioperi a rovescio. Prossima giornata di lotta in provincia di Taranto

Il movimento rivendicativo dei lavoratori calabresi va assumendo proporzioni sempre più rilevanti. Nella provincia di Catanzaro l'epicentro della lotta si registra a Sersale dove ieri e l'altro ieri hanno avuto luogo altre importanti manifestazioni, alle quali questa volta si sono aggiunte masse imponenti di donne e di bambini, scuotendo profondamente l'opinione pubblica che ormai segue con ansia le vicende di questo paese. A Cervo ed a Petronà grandi manifestazioni si sono nuovamente succedute alle numerosissime di questi giorni. A Badolato lo sciopero a rovescio è ripreso con nuovo vigore.

Occupazioni di terre sono state compiute dai braccianti e contadini poveri di Squillace e Stalietti che l'altro ieri hanno manifestato nelle vie del paese. Anche a S. Andrea i disoccupati, dopo aver manifestato in massa, si sono recati al lavoro sulla strada di S. Sostene.

In provincia di Reggio Calabria, dove la miseria e la disoccupazione hanno raggiunto punte acutissime, si registrano tutta una serie di manifestazioni.

In un comune della riviera ionica, Africo Nuovo, sono scesi in sciopero oltre 400 operai dei cantieri di lavoro, che chiedono l'innalzamento salariale. A Biancovo alcuni centinaia di disoccupati hanno manifestato per un sussidio straordinario, per la apertura di un cantiere e per l'innalzamento della bonifica del torrente Lo Verde.

A Polistena oltre duecento lavoratori e lavoratrici hanno a lungo manifestato nelle vie della città.

A Rossano da vari giorni vi è una situazione assai tesa perché il sindaco, nel tentativo di confondere e dividere i braccianti, vorrebbe imporre una nuova distribuzione delle terre comunali del « Bosco » di Rossano, terre che sono state dissodate e migliorate dai contadini che le coltivano da quando nel 1945 le hanno occupate.

Braccianti e contadini chiedono invece che nessuno sia scacciato da quelle terre e che il comune proceda sollecitamente alla qualificazione delle terre feudi comunali di Zimbardo che per anni è stato sfruttato da un gruppo di speculatori. I lavoratori hanno deciso di dare attuazione concretamente a questa loro

decisione e difatti ieri oltre un migliaio di contadini e braccianti hanno manifestato per le vie di Rossano e Catanzaro, con l'occupazione simbolica delle terre.

Giorata di lotta proclamata a Taranto

TARANTO, 26. — In tutta la provincia permane vivissima l'agitazione degli operai e dei braccianti disoccupati, nonché dei contadini poveri. A Mottola sono entrati in lotta gli assegnatari che in gran numero si sono recati al centro dell'Ente Riforma di S. Basilio per sollecitare la partecipazione e le opere di trasformazione delle terre.

La lotta dei braccianti e degli edili disoccupati è continuata a Castellana, Laterza e Ginosa tra la simpatia della popolazione.

Il dibattito continuerà domani e sabato. Domenica mattina, il compagno Fernando Santi, segretario della CGIL, concluderà con una manifestazione.

ORAIO RIZZO

Giorata filatelica in agosto a Riccione

RICCIONE, 26. — Dal 25 al 28 agosto 1956 si terrà a Riccione nei locali dell'Azienda di Stato di Riccione la VIII Fiera internazionale del francobollo e il sesto Raduno nazionale numismatico.

Approvata al Senato la legge sugli enti pubblici

Le sinistre si battono a favore dei dipendenti degli istituti in liquidazione

Il Senato ha approvato ieri pomeriggio a maggioranza, dopo un'attenta discussione, il disegno di legge per la soppressione degli enti sotto vigilanza dello Stato o di diritto pubblico, che il governo riteneva inutili. Prima di essere approvato, l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

In un momento di confusione, il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

Il ministro Gava ha respinto l'articolo 1 del disegno di legge, che il ministro Gava ha respinto, era stato modificato dal Senato.

UN GIORNALE CHE INTERESSA E DIVERTE I NOSTRI FIGLI

Pagine di realtà e di fantasia per l'educazione dei ragazzi

Bottega dei libri

[illegible]

E' uscito il primo quaderno della Nuova critica, rassegna di cultura scientifica edita da Valterchi. Il «quaderno» è dedicato alla fisica sovietica e raccoglie saggi di scienziati sovietici per la prima volta tradotti in lingua occidentale. Fra questi ricorderei quello di M. E. Omeljanovski sul materico-sonico dialettico, quello di A. I. Kharin sulla teoria di Bohr, di N. F. Gumenjuk sui concetti di massa e di energia nella fisica attuale e sulla loro importanza filosofica, di A. J. Khuzin sul metodo delle funzioni arbitrarie e sulla lotta contro l'idealismo nella teoria della probabilità. Infine quello di G. I. Kagan sul principio di relatività in fisica.

L'editore Zanichelli pubblica una raccolta di saggi di Virgilio Filone sotto il titolo *La Sicilia dalla dominazione spagnola all'unità d'Italia. I rapporti tra la nobiltà, governo e borghesia, la situazione delle classi lavoratrici, le rivolte che si succedettero durante la signoria spagnola, l'organizzazione del capoluogo, tutti gli aspetti salienti della storia siciliana degli ultimi cinque secoli sono trattati nel volume sulla scorta di elementi in gran parte inediti o poco noti.*

to ha da danese di cui è pro-

ITALIANA

Napoli

ciuso razzo. E' attualmente in corso una rubrica dal titolo «La Terra - L'Uomo - L'Universo» che fa la storia del mondo da quando la Terra, nelle sue lontanissime origini, altro non era che palla di fuoco.

Accanto alla scienza, la storia, «il più grande storia d'Italia» il primo tentativo riuscito di raccontare ai nostri giorni, una storia veramente

Lo stesso editore ha pubblicato L'Annuario enciclopedico AZ 1956, un volume di notevole utilità che spicca con criterio agile ed originale nei vari campi delle attività umane. Vi hanno collaborato fra gli altri Mario Grano con una breve storia del cinema, Felice Casorati per la pittura, Franco Antonicelli con una rassegna dei libri più importanti del 1955, Franco Fortini con una presentazione dei vari premi letterari esistenti nel mondo, Marcello Cini per la parte scientifica.

Gli Editori Riuniti hanno edito in questi giorni il trentaquattresimo e il trentacinquesimo volume delle *Opere Complete* di Lenin che contengono la corrispondenza dello stesso con organizzatori e singoli nel periodo compreso fra il 1895 ed il 1922. Appare contemporaneamente nelle librerie per i tipi della stessa casa editrice nella Collana «I classici del marxismo» il secondo tomo del terzo libro del Capitale dove Marx esamina il profitto in sé e il suo suddividersi in interesse e guadagno d'imprenditore.

Nella collana della Resistenza è apparsa ad opera di Felice Chilanti l'attesa biografia di Gastone Sozzi, il martire antifascista assassinato dall'OVRA nelle carceri di Perugia, e in quella dei « Problemi del giorno » un volume che raccoglie i discorsi pronunciati da Bulganin a Crusciov nel loro viaggio in India, Birmania ed Afghanistan e nella recente sessione del Soviet supremo.

Una *Antologia di poeti napoletani*, a cura di Alberto Consiglio, un'opera che raccoglie i poeti napoletani da Salvatore Rosa a Di Giacomo e Biondo, fino a Michele Galderi e Edoardo De Filippo, viene presentata nei « saggi di cultura moderna » dall'Editore Parenti che nella stessa collana pubblica altri due volumi di grande interesse: *Memorie segrete* del generale Giacomo Carboni, già capo del S.I.M. e *Il regno del sud* di Agostino degli Espinosa, una cronaca della vita italiana del periodo immediatamente seguente all'8 settembre 1943.

Nella collana «La giraffa» Parenti pubblica il famoso romanzo popolare di Raffaello Giovagnoli *Spartaco e I mille*, un libro di memorie gariboldine di Giuseppe Bandi. Nelle «Testimonianze del tempo» è uscito, infine, *Anonima Assortiti di Turkus e Feder*, una eccezionale inchiesta sul gangsterismo negli Stati Uniti, dalla quale è stato tratto un «giullo» di recente apparso sugli schermi.

Nella collana dei «Proscritti di Roma» a cura di Consuetudine, si apprende che l'Editore Zanichelli ha fatto di Apuleio, una orazione giudiziaria dell'età imperiale, l'unica che sia rimasta di quell'epoca, pronunciata da Apuleio, oratore di grido, filosofo e scrittore ammiratissimo, per discoprirgli l'accusa di aver sedotto un'instantanea, per brama d'un'amicizia, per seduzione quarantenne, proselitica. La eccezionale arringa ha conservato tutta la freschezza e

la vivacità della felice improvvisazione da cui nacque.

Il libralo

RISPOSTE AI LETTORI
G.R.A., Roma. — La traduzione italiana de *Le origini della vita di Oparin*, è stata pubblicata nella «Universale Economica» della Cooperativa del Libro Popolare al prezzo di L. 150. Può esser richiesta nelle migliori librerie o direttamente alla E.D.A., Via Mauro Macchi 40, Milano. L'edizione italiana completa del *Capitale* di Marx è edita dagli Editori Riuniti. Sono usciti fino ad ora sette volumi e sta per uscire l'ottavo che completa i libri I, II e III.

Amedeo Morelli, Via Puntoni 6, Livorno — Le «Gazzette Ufficiali» che riportano le leggi che ti interessano potrai richiederle scrivendo alla Libreria dello Stato, presso il Ministero delle Finanze, Roma.

Profilo del prefetto di Napoli allievo prediletto di Scelba

Ma qui si parla della sua musica, non dei suoi. Le donne prima d'arrivare a lui si facevano un trucco psicologico prima di scendere in mezzo al nostro caro prosimio: cioè si componevano una macchina, che di solito è accuratamente fabbricata con la simulazione di quelle virtù che sappiamo benissimo di non possedere e che sono l'esatto opposto dei nostri più sperimentati difetti. Il unido si fa una faccia feroce, e il prepotente cerca di mostrarsi mellifluso come un angioletto. Il porco prende un'aria austera da pastore agghiaccio e abbassa gli occhi al passaggio di una maggioranza fisica; il cavaliere d'indiana che manovra miliardi zipone accuratamente nell'asciaccia (della musica) la signoretta fumata a

Esame, la gloria della musica di Mozart è che è proprio il contrario di quello a cui noi ci stiamo riducendo, a forza di voler fare i furbi. La musica di Mozart non si merita nessuna macchera, non la mai nulla per apparire diversa da quel che è. Basta pensare a quel che sarà la musica dopo di lui, per rendersene conto: pensare a Beethoven, a Schumann, a Wagner, a Liszt, allo stesso Chopin. E tutta musica che vuole apparire in un certo modo, sotto una certa luce: è musica che si compone una certa immagine ideale a cui vuole rassomigliare e che vuole proporre ad esempio. E tutta musica di gente sinceramente convinta che un certo tipo d'uomo vale più di un altro tipo. Di qui il germe dell'auto affermazione e dell'inevitabile sopraffazione.

Invece la musica di Mozart respira in ogni sua parte la convinzione della sostanziale

E apparire in una fotografia della gloriosa rivista *La Difesa della Raza*, Mazzadeo, alto, grosso, robusto, amante, insomma quello che si dice un bell'uomo; moralizzata la vita amministrativa, un mandato a ripulire gli uffici angoli e a portare un soffio rinnovatore di fascismo per inculcare, non solo negli uffici, ma anche nei vicoli e nei bassi, un'atmosfera romana ed imperiale. Come primo provvedimento per riformare i «bacini costumi» partenopei rimise in voga «il canzonone». La seconda dell'arrivo di un cammion-

giò, discusse a lungo con lui. Poi studiò il carattere, fu con lui prodigo di consigli e di insegnamenti.

Quando che l'opera si concluse, Diana fu trasferito da Catanzaro a Napoli.

Il patto con Lauro

Bei tempi quando bastava leggere su giornali, ciò che aveva fatto o detto il ministro dell'Interno a Roma per capire, senza aspettare un circolare, l'atteggiamento che ci doveva tenere in provincia! Scelba non riceveva i rappresentanti dell'opinione

Caroline Daddi, copre in falce. Compiuto quanto mai agevole nei confronti di un'amministrazione come quella del Psi, il suo governo si è rivelato, unico, forse, nella storia d'Italia, di un profetico che poteva ostacolare l'opera di un governo di sinistra e governativa e, allo stesso tempo, agire nell'ambito della legge. Ma l'eccellente abitudine di lavorare con la legalità. La Democrazia cristiana, in campo nazionale, aveva bisogno dell'appoggio dei democristiani per vincere le elezioni. Il primo, urgente necessità dei loro voti in Parlamento. Si andò stritolando un patto tra i due partiti. E fu così che quando Achille Lauro cercò un nuovo partito monarchico tutto per sé e non la D.C., la D.C. lo accettò. La D.C. si lavò a Roma quel che le voci ed aveva sempre il mio appoggio. In cambio, io Lauro, mi offrì completamente libero a Napoli.

La Repubblica che invitava a lasciare libera per senatori e deputati a fila di poltrone immediatamente dietro ogni altro, e che, per un'occasione, si è fatto, ma il posto per lui, che ritiene a sé, di dover sedere a prima fila non c'è. Qualche giorno fa, quando si è fatto qualche commento ironico e ci furono molti sorrisetti. A togliere dall'imbarraccao, per un'occasione, il presidente che a un certo momento mandò a chiamare il prefetto, e gli disse qualcosa a riguardo.

Per tutto il tempo della cerimonia il dr. Diana non fu più visto sul palco: rimase in compagnia di un altro ex fu di Caracciolo in compagnia del questore e di altri funzionari. I malgatti napoletani, che si erano accorti di tutto, zuffolano il motivo di una nota canzonetta dialettale: «Riccardo belle 'e na vota, m'prende 'e m'prende».

RICCARDO LONGONE

Importanti celebrazioni mozartiane hanno luogo in questi giorni a Salisburgo. La Cecoslovacchia vi partecipa con una serie di arazzi ispirati alle opere di Mozart e dipinti dal pittore J. Bacek. Nella foto uno degli arazzi

annunciando che i sindacati
non hanno il tempo di
riferire. Il capo dei
ruberbo alcuni volumi:
pienezza di tempo e di spazio,
che limitiamo a riportare
le notizie più importanti.
L'oggi si racconta perché il tem-
po della rettitiva anni
nistrativa è ritenuto di gran
moda. Un tempo, invece,
non si poteva dire che
dunque, e dice venisse
a Napoli per inaugurare
alcune opere del regime: tra
di cui, però, alcune e ne
della città, e di cui si
dando una gradita ebbe per
la stemperazione di chiedi-
quanto quel "operaio" e che
che, per un'occasione, si
museo, sentite che, per
concludendo che per omnia
e a se, e a se, non ho
della città, e di cui si
Rocce niano i napoletani che
accendendo all'alora capa-
della Provincia Musumeci a
della città, e di cui si
ceno del fascio di ladri
e cento e tanti, però, a
della città, e di cui si
che, per un'occasione, si
che, per un'occasione, si

incontro israeliano

tra Lauro e Sella

Grazie a questa « Repubblica » si sa che il giornale di Dina, vittima dell'edificazione non impartita dal suo Chichikov, è un giornale di « goliardie » che non sfuggono a nessuno. Ve ne sono centinaia e centinaia.

[illegible][illegible]

Il prefetto bello

Per mettere in guardia i
sindacati, l'ultimo esecuto-
rio della collezione dei do-
cumenti di Francesco Debra, in ca-
minata oltre le Alpi, non ha
dato subito alla luce quel
che, a quell'occasione, il
ricordato era stato, e signifi-
cava, per la prefettura di Cagliari.
L'epoca dell'uccello di Man-
ca, la allora che Scelba giu-
cava ai occhi affisso. Lo
conteneva a Roma, lo inter-
-

Inconcluso, Lauro al Comune il compito del prefetto diventava, secondo le buone norme, quello di copiare su

Diana e i deputati

Da forma in permanenza, la vita è più di tremila persone, parte dai locali dove ha sede l'agenzia. L'Orbis in Via di Genova, insieme a attiva fino a tre la Via del Nuovo Mondo. Dal lato opposto si è formata una fila abbastanza nutrita di persone invalide, le quali, secondo la buona consuetudine vigente qui, hanno il diritto di precedenza. Quello che sta avvenendo dinanzi alla sede centrale dell'Orbis viene riassunto questa mattina in una significativa vignetta pubblicata dal quotidiano *Vita di Varsavia*. Vi è raffigurato un uomo peso e malconcio, i cui vestiti sono

RASSEGNE Tommaso
so Chiacchierotti e dopo l'
RECENSIONI Lettere da Venezia,
» Scritti sulla Questione meridionale di G. Salvemini; Gastone
Marcora; Scritti italiani di F.
Mazze e F. Engel; Cesare Cava-
gnare su Geschichte der Aesthetik
von Hegel, von Carlo Bacci;
Teil: English Sculpture of the
Twentieth Century di F. Sisti
SCHIEDE - ATTUALITÀ E METE-
SCUSSIONI Opinioni su Metello
» Il neorealismo (Cesare Car-
acciolo) » L'arte dell'ultimo
Museo. Le opere di Alcide
Corti, dei celi fogli e della loro
madre; Ippolito Pizzetti; Chi-
Ping Mei e Lu Huan; Pietro
Zucchiem chi è il «Disegno», di
Giovanni Deledda
Brevi **TAGLIACARTE** Vite
favole fuori teatro.

Società

Abstract

[illegible]

il neorealismo (Cesare
biancarlo Vignelli), C
ra: Le storie di A
dei sette figli e della
Ippolito Pizzetti;
Mei e Lu Hsun; P
em chi: Il «Disgelo»
burg; Della correzz
- TAGLIACARTE -
fuori testo.

RISPOSTE AI LETTORI

... Roma - La traduzione italiana de *Le origini della vita* di Oparin, è stata pubblicata nella Università Economica della Cooperativa di Libro Popolare al prezzo di Lit. 90. Può esser richiesta negli migliori librerie o direttamente alla EDA, Via Mauro Macchi 40, Milano. L'edizione italiana completa del *Capitale* di Marx è edita dagli Editori Riuniti. Sono usciti fino ad ora sette volumi e sta per uscire l'ottavo che completa i libri I, II e III.

Amedeo Morelli, Via Puntoni 6, Livorno — Le «Gazzette Ufficiali» che riportano le leggi che ti interessano potrai richiederle scrivendo alla Libreria dello Stato, presso il Ministero delle Finanze, Roma.

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

SI ESTENDE LA LOTTA CONTRO IL CAROVITA

Tram fermi dalle 11,30 alle 15 Gli edili in sciopero dalle 12

La prossima azione sindacale dei pastai e mugnai e dei netturbini del Comune — Iniziativa della cooperativa I.N.P.S. sul costo della vita

Posanti agiti sindacali, che vedono oggi in prima linea importanti categorie lavoratrici della città, sottolineano l'ulteriore aggravamento della situazione economica, appesantita dal crescente rincaro.

I tramvieri dell'ATAC — secondo le decisioni del sindacato provinciale degli autotrasportatori — interromperanno il servizio alle 11,30. A quell'ora, tutte le vetture della azienda autotrasportatori del Comune rientreranno nel rispettivo deposito e rimarranno ferme in linea alle 12,30. Anche il servizio della Roma-Tivoli rimarrà sospeso dalle 11,30 alle 15. L'ultima corsa utile per i passeggeri di questa linea si avrà alle 12,30 a Roma e alle 13,30 a Tivoli.

Come è noto, lo sciopero all'ATAC è stato deciso in seguito all'irresponsabile comportamento della Direzione dell'ATAC che non ha risposto all'ultima lettera inviata dal sindacato con il proposito di evitare alla cittadinanza il disagio dello sciopero ordinario. La lettera inviata minacciava la Direzione dell'azienda a prendere in considerazione le richieste del personale, che riguardavano l'impagamento, gli avanzamenti, l'indennità di mensa, l'applicazione dell'accordo sugli orari e i turni di servizio del personale viaggiante. Su questi problemi, fortemente sentiti dalla categoria, da tempo i tramvieri hanno avanzato precise richieste, che la Direzione, dopo lo sciopero del primo dicembre scorso, si era impegnata a prendere in esame per una loro soddisfacente soluzione. Questi impegni, però, non sono stati mantenuti.

Anche l'azione degli edili, che si svolgerà oggi, si basa su motivi analoghi. Il problema della sostituzione della mensa nei cantieri e sulle unità di trasporto e di consumo attira.

Oggi gli edili abbandoneranno il lavoro in tutti i cantieri, per l'intera giornata a partire dalle ore 12. Abbandoneranno i cantieri, gli edili si ammasseranno alla Camera del Lavoro, dove la segreteria del sindacato unitario esporrà il piano di lotta che si svilupperà nei prossimi giorni e comprenderà azioni di sciopero a carattere provinciale, in particolare in cantieri isolati e in comuni della provincia.

Una lettera, che invitava nuovamente i sindacati della CISL e dell'UIL, ad unirsi nel fronte della segreteria del sindacato unitario degli edili. La lettera sottolinea i profondi motivi dell'agitazione degli edili, ed è stata inviata proprio mentre il segretario provinciale del sindacato edile degli edili rilasciava una inequivocabile intervista al «Popolo», manifestando la sua avversione allo sciopero.

L'avversione del segretario edile alla lotta sindacale non rivela, in realtà, nulla di nuovo. E' interessante, tuttavia, rilevare, a proposito di questa intervista, l'atteggiamento del dirigente della CISL (di nome Angelo Pontosi) non ha il coraggio di negare che gli edili stanno male, e afferma, anzi, che la categoria degli edili a Roma è in condizioni di grave indigenza, mentre denuncia il metodo di assunzione al lavoro di parecchi imprenditori edili. Costoro — aggiunge — il Pontosi — anziché cercare attraverso gli appositi uffici, provvedono alla assunzione diretta di lavoratori edili a quali, per questa loro posizione, non viene data alcuna

Assemblea di professori e di maestri romani

Romani sabato alle ore 12,30 si terrà l'assemblea della sezione Romana della ADSN e convocata un'assemblea dei professori e maestri romani nella sala di Via Palestro n. 68 gentilmente concessa da «Solidarietà democratica».

L'on. Stello Lozza terrà una relazione sulla situazione sindacale e sul Congresso dell'ADSN e l'Autorel della scuola fra gli anni I e II.

Tutti possono intervenire e prendere la parola.

ALL'ALTEZZA DEL RACCORDO ANULARE

Quattro feriti nello scontro tra due auto in viale Colombo

Un grave scontro automobilistico si è verificato nelle prime ore del pomeriggio di ieri, al raccordo anulare che collega l'Autorel alla via Cristoforo Colombo. Un'auto italiana, per cui non ancora precisate, è andata a scontrarsi con un'auto straniera. Nel violento scontro quattro persone, che erano a bordo delle due macchine, sono rimaste ferite. Maria Mondini, di 58 anni, abitante in via Antonelli, 47, e Giovanna Maria Nazzari, di 63 anni, abitante in via Sardi, che si trovavano nella macchina straniera, sono state giudicate gravemente ferite rispettivamente in 50 e 30 giorni. Giuseppe Caciotti, di 40 anni, abitante in via Tri-

zione di irregolarità, subiscono paghe non contrattuali.

Altre categorie, intanto, annunciano di essere pronte alla lotta per i miglioramenti economici. 1000 netturbini del Comune, riuniti in assemblea alla Camera del Lavoro, hanno deciso di sciendere in agitazione, rivendicando l'indennità di mensa, il rinnovo del contratto di lavoro, hanno anche deciso di riprendere l'agitazione a pastai e mugnai.

Nel quadro dell'azione contro il carovita, un particolare significato assume l'iniziativa della Cooperativa della Pubblica Assistenza, che ha tenuto nei giorni scorsi, un'assemblea dei soci con la partecipazione di oltre 700 persone.

Al termine dell'assemblea è stato votato un ordine del giorno che merita l'integrale pubblicazione.

Ecco il testo dell'ordine del giorno:

«I soci della cooperativa Pubblica Assistenza riuniti in assemblea per l'approvazione del bilancio della cooperativa

La preparazione migliore alla manifestazione di domenica all'Adriano sul 35, del Partito ha condotto avanti i compagni e le compagne impegnate nel fessamento e nel reclutamento.

La grande assemblea dell'Adriano, dove parlerà Giampaolo Pajetta, è anticipata, infatti, da tusinghieri risultati della campagna del fessamento, che si è posto l'obiettivo del 100 per cento domenica prossima. Il risultato di maggiore interesse riguarda i nuovi compagni entrati, in questi giorni, nella PGCI e nel Partito, che assommano complessivamente novemila, così distribuiti: 5.000 al Partito, tra cui 1.500 donne; 4.000 giovani, tra cui 800 ragazze.

Particolarmente importanti sono i risultati raggiunti a S. Lorenzo (100 reclutati), Porta Maggiore (87 reclutati), con l'impegno, in gara con Prenestino, di reclutare altri

30 compagni entro domenica mattina. Tiburtino (65 reclutati), Casalini (55 reclutati), Villa Gordiani (46 reclutati), Appio Nuovo (39 reclutati), Monte Mario (43 reclutati), Ostiense (63 reclutati), Macao (20 reclutati), di cui 7 alla cella portabagagli e 3 al ministero delle Finanze).

Alcune segnalazioni, inoltre, sono significative: successi nel rafforzamento del Partito tra i lavoratori: otto donne sono state reclutate alla Pantheonella, 6 all'UESISA, 7 alla Squibb. Molto interessante è la segnalazione del Testaccio, 7 lettrici dell'Unità sono state reclutate al Partito dalle «amiche».

Si ha notizia che altre tre sezioni hanno raggiunto il 100 per cento degli iscritti dell'anno scorso: Borgata Finocchio, C.1, necitica e S. Saba. Con queste, 49 sono le sezioni della Federazione romana che hanno toccato il 100 per cento, mentre 47 sono i circoli giovanili e 29 quelli delle ragazze in città e nella provincia che hanno superato il 100 per cento del fessamento.

Tra i circoli giovanili che hanno raggiunto il 100 per cento, si segnalano, inoltre, i circoli delle ragazze di Cavalleggeri, Castelfranco e Bocca di Papa. Si segnalano, inoltre, i circoli giovanili di Ottaviano e Cannellone hanno toccato il 200 per cento, mentre a Fiumicino è stato raggiunto il 300 per cento degli iscritti l'anno scorso alla PGCI.

Approvata dall'INA-Casse la costruzione di altri alloggi

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

La costruzione di alloggi INA-Casse con disposizione del ministro dell'Interno, on. Vignone, ha deciso di approvare la costruzione di altri alloggi in attuazione del piano di case per il 1956.

In conseguenza è stato approvato un piano sperimentale, che prevede la costruzione di alloggi in attuazione del piano di case per il 1956

NEL MAGNIFICO SCENARIO DELLE DOLOMITI E' COMINCIATA IERI LA GRANDE AVVENTURA DELLA OLIMPIADE BIANCA

Seicento alpini hanno battuto la pista percorsa dal portafiaccola Colò - La sfilata degli atleti - L'accensione del fuoco d'Olimpia - Il giuramento letto da Giuliana Minuzzo - La rappresentativa azzurra ricevuta nel pomeriggio dal Presidente della Repubblica



Nello slalom gigante le nostre speranze si appuntano tutte su Giuliana Minuzzo

(Da uno dei nostri inviati)

tenuti con i sovietici. In una volta essa è riuscita a piegare per 3 a 2 la campagna guidata dal grande Bobrov. I pronostici tuttavia sono a favore della squadra dell'Urss. Il campionato di campione del mondo e che nel 1955 arrivò seconda battuta, solamente dai formidabili canadisti del *Pentleton '55*. Se i pronostici sono giusti, avranno un ossa duro da rovesciare: la bilancia pende a favore dei germanici. Tra Canada e Austria, favoritissimi sono i sovietici.

Nelle gare di bob le possibilità degli azzurri non sono del tutto da disprezzare: nel «bob a 2», come del resto nel «bob a 4», gli equipaggi italiani hanno dominato nelle discese di prova e dovrebbero confermare anche in gara la loro superiorità.

La gara di fondo sui 30 chilometri, il pronostico è in-

celiner, la francese Novère, l'inglese Gossage, la polacca Sidorova, le austriache Wlecker e Schopf, le tedesche Reichert, Buchner e Glaser oltre alla nostra - mamma - che, per un perché anche la Cherai-Minuza e anche da una bambina che ha ora poco più di un anno.

Tutti si augurano una sua vittoria in questo scontro di vigilia e tutti guardano alle prime prove individuali di domani come a due gare che siano di lieto auspicio al compimento dei più arditi successi per lo sport azzurro.

Ma,

Gita CET-UISP al Terminillo

La Sezione CET dell'UISP ha organizzato per domenica 24 una gita al Terminillo che avrà luogo su moderni pullman. La quota di partecipazione è di L. 5.000. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'UISP - Via Sicilia 168-C.

Confermata la formazione di Trieste - Anche per i biancoazzurri nessuna variante

I biancorossi si sono allenati all'Olimpico per circa mezz'ora. Mancavano solo Villa e Carradori, il primo ancora in cura, il secondo, secondo la disposizione, come Galli, della « militare ». Completamente rimesso, invece, Fiumi si è allenato con i compagni.

Per la partita di domenica con il Milan mister Carver ha deciso di riconfermare ancora il comportamento dei biancorossi.

MO DI VILLA GLORI

o dei Climi
è di Oblio

1

Le altre corse a/a. Falconetto (139; Parada (49); Aquilino (130; Bisturi (130); Nefesa (28); Sentero (43); Efore.

Il Napoli reclama

NAPOLI, 26 — L'A. C. Napoli ha sporto reclamo avverso la federazione calcistica italiana per i cosiddetti incidenti accaduti domenica al Vomero nella partita con l'Internazionale. Il reclamo è indirizzato alla C.A.F., ma alla stessa Lega Nazionale che ha decretato la squalifica quasi «reclamo di revisione». Con questa istanza la società partenopea chiede il riesame dei motivi che hanno portato alla sanzione dei sei severi provvedimento disciplinare nei riguardi dei giocatori. Il reclamo è stato depositato inoltre reclamo alla C.A.F., per ottenere la riduzione di una delle squalifiche del campo del Vomero.

La discipista azzurra GIULIANA per la prova di stafon gigante. Giuliana aveva ventun anni (Oslò 1952) giungendo terza nel giro di una bella bambina e si dondò alla sua piccola di un anno. Questa una delle ragioni che la rammento e chissà che la prima

(Da uno dei nostri inviati)

NELL' INCONTRO

Gli azzurri pareggiano

Le due reti italiane di Federico - Il Ca

(Da uno dei nostri inviati)

CORTINA D'AMPEZZO, 26
— Prima gara: e toccato all'hoche su ghiaccio e più precisamente al biathlon, la gara Italia e di Austria a dare il la alle prove agonistiche di questi VII Giochi olimpici invernali.

Il biathlon si svolge sul ghiaccio dello «Stadio del ghiaccio», le due rappresentative, se e a tempo agli ordini del capitano Hauser (Austria) e del capitano Kersch (Italia) hanno cominciato la gara.

La lentezza degli italiani si palesa immediatamente e gli austriaci, che hanno cominciato a porrirsi con rapidità, perentine 630 la nostra porta. Al 6° giro, segnano gli austriaci con un tiro di Kutz, che ha fatto cadere il nostro cavaliere rovesciato ed il disco entra a parabola. Subito dopo l'azzurro Tucci tenta

[illegible]

one blu notte. Ecco i ceco-
ni con il cappotto grigio
bordato di pelo scuro, ele-
ganti. I finlandesi biondi,
nell'abito azzurro cupo,
con la giacca di velluto
ginevrino azzurro cerniato da
rosso e bianco. Le francesine
ossigenate uscite dalle mani
di Cristien Dior: hanno un corto
apposito rosso vivo, brillante,
che si fonde con i capelli
bianchi e i calzoni scuri e in-
carna un berrettino ricamato:
sono quasi tutte leggiadre e
cognono salutare da un fra-
goreoso battimento degli alpini
in camicia bianca e pantaloni
di cuoio. Poi ecco i tedeschi delle
Germanie, alti, compiti,
norvegesi; i polacchi; i ru-
meni. Gli spagnoli con la
giacca blu, i calzoni di stoffa
grigia, la camicia bian-
ca, i pantaloni di cuoio an-
fiancati, da diplomatico.

Gli americani non hanno
invece colori chiassosi:
che prediligono anche per
il lunario, il nero, il grigio,
un berretto rosso bordiera
e di cuoio, giacconi
bianchi bordati di azzurro.

altoni scuri. L'allegro squarone stantamente saluta la guida agitando le mani: sono quasi tutti onaccione alti 1,80, tutti con la faccia e la squadra più ammicciata, i più bella, quella sedesse, l'espellita di blu marin, con il cappello bianco con la risse, e una scarpia gialla al tallone. I più giovani, più slanciati e le donne pagnucolate sorelle di Ingrid Burman e di Greta Garbo. Le Bruna degli alpini salgono al galoppo.

Quasi per ultimi sfilano i sorridenti sovietici con cappotto blu madonna, un coltello (shakpi) di pelo di capra, e una rivace, cravatta scura. Chiudono la marcia gli alpini vestiti come granducoli, belli e applauditi. In seguito gli alpini 155. E entrano sulla pista ghiociale i componenti del CIO, vecchi signori, canuti, rigati come se fossero imballati e con loro un comitato organizzatore. Barrassi saltellano ghiaccio con una api-

Gli azzurri di hockey su ghiaccio pareggiano con gli austriaci (2-2)

(Da uno dei nostri inviati)

ITALIA: Bolla, Ferrara, Grandi, Redeghini, Forlani, Furlan, Gualenzi, Darin, Oberhammer, Macchietti.

AUSTRIA: Puls, Nussner, Pöschel, Schmid, Gernsheim, Staudinger, Jochi.

MARCAVORTI: Nel primo tempo di un secondo tempo: c'è al 7. Federico (il tu).

un tiro da lontano, senza esito; sono invece ancora gli austriaci a reggere al 12° con Vignoli. Finisce il primo tempo in un secondo tempo di azioni incisive e soprattutto di velocità da parte dell'Italia che contro ogni pronostico riesce a chiudere con due goal in passivo.

Nel secondo tempo gli azzurri tentano opportunamente di risalire lo scacchiere. Il pubblico, che frattanto è aumentato, fa un tifo enorme per l'Italia, che attacca e attacca. Ma la difesa austriaca, ricca, per improvvisi rove-

no, Tucci, Federici, Montemur-
duardi, Magnasco, Crotti, Agas-
tuck, Knoll, Mossmer, Zollner,
Fischer, Halner, Wagner, Kurz,
e così via. Al 6° 1° Kurz (A. 2); al 6°
2° Tumul (A. 3); terzo tempo:
solo in quattro. Terzo ed ul-
timo tempo: l'Italia, attacca
subito: al 4. 2° di punizione
di nuovo a Zollner, per
l'ultima volta, al 4. 2°, Fe-
derici, capitano della qua-
drilla, tira un disco da venti
metri, e segna imparabilmen-
te. Pareggio.

Ultime battute emozionan-
tissime: l'Austria fa di tutto
per riportarsi in vantaggio,
ma gli azzurri non mollano.

Nella seconda partita in
programma il Canada ha su-
perato la Germania per 4-0.

G. C.

Poi, la sciatrice Giannina Dinuccio pronuncia il giuramento tenendo nella mano destra la bandiera italiana. La bella giannina dice con voce chiara argentina: « Noi giuriamo di partecipare ad ogni olimpiade, di essere leali, rispettosi dei regolamenti che li reggono e desiderosi di gareggiare con spirito sportivo ». Al giuramento, succede un breve, commosso silenzio e poi, con il fra-

OGG

ORE 8: Bob a due; ORE 9: Fondo 30 Km. (uomini); ORE 10:30: Hockey; Cecoslovacchia-USA; ORE 11: Slalom gigante femminile; ORE 11:30: Hockey; Austria-Canada; ORE 19: Hockey; Germania-Italia; ORE 21:30: Hockey; Svezia-URSS.

Radio e T. V.

RADIO: Speciali servizi sui Giochi verranno trasmessi dalla RAI alle ore 18.15 e dopo i giornali radio delle ore 20.30 delle ore 23.15 sul primo programma e al termine di radio-sera sul secondo

TELEVISIONE: Speciali servizi verranno irradiati oggi alle 10.30 (fasi conclusive della gara di fondo maschile sul 30 km.) e alle 22.55 (telecronaca di un incontro di hockey).

aneddotica t invernali

In quella reggia di Versailles
della corte, per illudersi, poi,
si divertono dal freddo, così
come si divertono dal caldo
l'antillatore della « Città
antica ». De Contange, dal fa-
stoso castello di Grignon:
« Ohimè! ogni mio! Qui so-
ffriamo il freddo come vola il più
veloce dei venti. E non a-
vuto i nostri, essi mutano per
avere l'onore di rinchiusarsi
nelle nostre camere: tutti a-
vuto dei delitti, neppure il
Rodolfo, che, impetuoso, recò
i nostri scrittori non olandesi; le
nostre venne non son guidate
dalle dita, che restano inerte-
mente, malgrado un respirino che
togliamo. Ecco a che punto
siamo... »

«Pistat! Pistat!», ed il principante, restituito di tutto punto, secondo le «*dernier cri*» della *mour* scintillante, ucciarci cade, soltanto al grido di questa frase, del resto abituale in montagna. Abbiamo sott'occhio una spiritosa pagina di Jean Richepin, di un secolo fa, che descrive gli spassi sui ghiacci dei potenti, quasi tutti dei monarchi: i quali, non potendo procurarsi dei patini, teneva-

Breve storia aneddotica degli sport invernali

[illegible][illegible][illegible]

Le lotte per il collocamento, l'imponibile, la giusta causa forme essenziali di azione per la conquista della terra

Bisogna andare avanti: subito — termina Sereni — non possiamo attendere dall'esterno un mutamento della situazione. È vero che la riforma fondiaria genera la sfera con l'avertura a sinistra, ma è anche vero che uno spostamento a sinistra della direzione politica del paese non si ottiene senza un grande movimento di lotta che parta dalla miseria e dal disaggio delle masse contadine e spinga queste masse alla offensiva per la conquista della terra.

Dopo le conclusioni del compagno Sereni, il Comitato centrale ha approvato all'unanimità una risoluzione, che stabilisce la linea d'azione del Partito nella attuale situazione delle campagne.

I lavori del Comitato centrale sono terminati: alle ore 13.50.

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Conto corrente postale 1/29793

Mai si era aperta una discussione così larga sulla sostanza della politica estera americana

(Dal nostro corrispondente da New York JOSEPH STAROBIN)

di confine attorno alla base aerea di Petsamo, sulla costa finlandese di Helsinki. Il vice premier finlandese, Olli Rehn, e il primo ministro finlandese, Jari Rinne, hanno sottolineato in brevi dichiarazioni l'amicizia tra i due paesi.

de che, minato alla base e molti contrasti, cerca di uscire dal suo isolamento e di agganciarsi a qualche formazione politica.

Dal canto loro i comunisti non più delti che un giorno «non potrebbe avere il loro appoggio se si ponesse come obiettivi immediati la pace in Algeria, il disarmo, la distensione, la fine della guerra fredda e la difesa delle istituzioni laiche: punti che sono anch'essi nel programma del fronte repubblicano. Guy Mollet, tanta confusione, potrebbe farne degli utili insegnamenti. Soprattutto ricordando l'elezione del presidente della Camera e di come essa s'è svolta.

AUGUSTO PANCALDI

compagne. Ma la sua incapacità di mantenere il silenzio. Poi, pochi minuti dopo, suonata la campana della ricreazione, i bambini, esultando nel cortile dove le bambine avrebbero potuto giocare, si sono frantumati di un colpo precipitato a otto km. di distanza, senza naturalmente che ne siano rimaste ferite.

Auriol a Mosca ospite di Vorosilov

MOSCA. 26. — Il governo sovietico ha annunciato ieri sera che l'ex Presidente degli Stati Uniti, Franklin D. Auriol, giungerà a Mosca il 27 febbraio su invito del Presidente Vorosilov.

Grace Kelly chiederà la carriera di alfrice

HOLLYWOOD. 26. — Il principe Ranieri III di Monaco ha dichiarato oggi che Grace Kelly — su richiesta della futura principessa di Monaco — intratterrà la sua carriera di

«Penso — egli ha detto — che la mia moglie e io non tentasse di continuare a lavorare nel campo cinematografico. Io debbo vivere. Monico ed anche ella dovessero di voler porre un significato non poter lavorare».

Alla domanda se approvarebbe che sua moglie girasse dei film, di Volpe, il principe ha risposto: «Non credo».

PIÙ TRE **IN GIARDINO**, direttore

Anteilo Coppola, vice dir. resp. stabilimento Ispati, U.S.I.S.A., via IV Novembre, 149 - Roma

Anteilo Coppola, direttore della stampa autorizzazione a giornale di cui è direttore responsabile: **Anteilo Coppola**

FINLANDIA. — Soldati finlandesi rimuovono i segnali di confine attorno alla base dell'Onu dopo la distruzione della base stessa alla Finlandia da parte dell'U.R.S.S. La cerimonia della restituzione si è svolta ieri all'ambasciata sovietica di Helsinki. Il vice primo ministro Perukivi capo della delegazione sovietica, e il primo ministro finlandese Kekkonen, hanno firmato i relativi documenti ed hanno sottolineato in brevi dichiarazioni il significato dell'avvenimento ai fini del rafforzamento dell'amicizia tra i due paesi

de che, minato alla base e
molti contrasti, cerca di usc
re dal suo isolamento e
aggiacciarsi a qualche forma
zione politica.

Dal canto loro i comunist
hanno già detto che un go
verno « di partiti repubblicani
» potrebbe avere il loro
appoggio se si ponesse com
obiettivi immediati la pace
in Algeria, il disarmo, la disten
sione delle tensioni internazio
nali e la difesa delle istituzioni
laiche: punti che sono anch
nel programma del fronte
repubblicano. Guy Mollet, l
tanta confusione, potrebbe
fornire degli utili insegnam
ti. Soprattutto ricordando
dell'elezione del presidente
della Camera e di come esse
s'è svolta.

AUGUSTO PANCALDI

del Senato

deri - compagnia la volontà del
ing. Dufkess.

Il ministro che pagando che
che trattative "democratiche"
si concludono perché la Cma
insediava nel sindaco di
di "spesso" con una serie di im-
prevedibili, negativi, e in-
fin-

HOLLYWOOD. 26 — Il principe Ranieri III di Monaco ha dichiarato oggi che il suo matrimonio con Grace Kelly, signorina di Grimaldi, sarà la prima tappa di una lunga vita principesca a Monaco, e che non darà fine della sua carriera di attore.

Ranieri III ha ricevuto oggi i giornalisti di Hollywood per la solenne presidenza di un mese di un attore per un mese di soggiorno nella capitale del cinematografo e ha dato chiaramente a vedere di voler porre fine alla carriera artistica della sua dinastia.

«Penso — egli ha detto — che sarei meglio se Grace non tentasse di continuare a lavorare nel campo cinematografico. Io debbo vivere a Monaco e anche alla domenica voglio che la signorina non pota lavorare».

Alla domanda se approvava che la sua moglie girasse film in Europa, il principe ha risposto: «Non credo